

PROGRAMMA DIDATTICO

IL PROGRAMMA DIDATTICO PREVEDE 6 GRANDI AREE TEMATICHE, DI CUI LA PRIMA COSTITUISCE UN MODULO INTRODUTTIVO.

AREE TEMATICHE	NUM.
INCONTRI	
1 LE DONNE NEI PROCESSI DECISIONALI POLITICI: UNA PROSPETTIVA STORICO-SOCIALE	6
2 LE ISTITUZIONI POLITICHE , ECONOMICHE E SOCIALI DELL'UNIONE EUROPEA	6
3 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI DELLO STATO	5
4 DINAMICHE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE IN PUBBLICO	5
5 LE AUTONOMIE DEGLI ENTI TERRITORIALI	4
6 IL SISTEMA DEI PARTITI: UN'ANALISI COMPARATA	4

LO SCOPO DEL PROGETTO È QUELLO DI PRESENTARE UN PERCORSO FORMATIVO CHE OFFRA LE CONOSCENZE NECESSARIE ALLE DONNE PER ENTRARE NELLE ISTITUZIONI E PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA POLITICA DEL PAESE. SI TRATTA DI AGIRE SUL PIANO CULTURALE, POLITICO E GIURIDICO DAL MOMENTO CHE NON SI TRATTA SOLO DI ESSERE PRESENTI E VISIBILI NEI LUOGHI DELLA POLITICA, E IN GENERE DELLA SOCIETÀ CIVILE, MA DI "ESSERCI" IN MANIERA CONSAPEVOLE E RESPONSABILE. DA UN LATO, LA RAPPRESENTANZA POLITICA RACCHIUDE IN SÉ L'IDEA DELLA PLURALITÀ, OVVERO DELLA DIFFERENZA, DALL'ALTRO, NON SONO SUFFICIENTI NORME E CORRETTIVI GIURIDICI MA SONO NECESSARIE LE "PRATICHE" ATTE AD EVITARE LA MARGINALIZZAZIONE E L'ESCLUSIONE SOCIALE E POLITICA; PERTANTO SI INDICANO ANCHE PERCORSI REALI, CIOÈ APPRENDIMENTI NECESSARI PER TALE INSERIMENTO CONCRETO NEI CENTRI DECISIONALI.

1) LE DONNE NEI PROCESSI DECISIONALI POLITICI: UNA PROSPETTIVA STORICO-SOCIALE.

Si tratta di un modulo di introduzione al corso teso a focalizzare un punto cruciale delle attuali politiche di pari opportunità: quello della scarsa partecipazione delle donne alla vita politica del Paese. Il problema sarà inquadrato analizzando le radici storiche politiche e culturali che hanno impedito la realizzazione di una piena cittadinanza per le donne, evidenziando che, in un sistema politico come il nostro, la questione femminile non si pone solo come una rivendicazione egualitarista di genere, ma come un problema di concreta compiutezza delle istituzioni democratiche, al fine di individuare le possibili soluzioni.

GIORNO	ARGOMENTO	DOCENTE
sabato 6 maggio 2006, ore 9-12	Il problema della sottorappresentanza delle donne nelle assemblee elettive attraverso una lettura dei dati statistici. Indagine sulle possibili ragioni.	Prof.ssa Bianca Gelli Psicologia Università di Lecce
Venerdì 12 maggio 2006, ore 16-19	Le donne, la parità e la cittadinanza politica: presenze e assenze nel mondo del lavoro e nella rappresentanza politica.	Prof.ssa Marisa Forcina Storia delle dottrine politiche Università di Lecce
Sabato 13 maggio 2006, ore 9-12	La rappresentanza politica femminile tra ammissioni, norme, correttivi giuridici e "pratiche" che evitano la marginalizzazione.	Dott.ssa Rosalba Nestore Centro Osservatorio Donna Università di Lecce
venerdì 19 maggio 2006, ore 16-19	Per una storia del Welfare italiano alla luce della differenza di genere: lavoro domestico e di cura, scolarità, mestieri femminili, identità femminile nei sistemi di Welfare.	Prof.ssa Rosanna Basso Storia Contemporanea Università di Lecce
Sabato 20 maggio 2006, ore 9-12	La scarsa rappresentanza politica femminile, quali rimedi: dall'intervento legislativo alle forme di autoregolazione dei partiti. Il dibattito sulla questione delle cd. Quote anche alla luce del mutato indirizzo della giurisprudenza costituzionale. Uno sguardo alle esperienze europee e alle azioni positive intraprese.	Avv. Milena Carone - Centro delle Donne di Lecce
venerdì 26 maggio 2006, ore 16-19	La cooperazione internazionale: ONG e associazionismo come fattori di progresso, indipendenza e libertà delle donne.	Dott.ssa Annarita Merico- Esperta in attività di formazione

2) LE ISTITUZIONI POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI DELL'UNIONE EUROPEA .

Poiché l'avanzato processo di unificazione europea, culminato con l'introduzione di una moneta unica, condiziona, in maniera sempre più incisiva e diretta, l'ordinamento nazionale e l'attività delle istituzioni, in questa area tematica si approfondiranno una serie di conoscenze volte ad avere ben chiare le coordinate del quadro comunitario e ad acquisire familiarità con alcuni concetti fondamentali. **Problemi importanti da analizzare saranno: i diritti di cittadinanza e di pari opportunità nella costruzione di una comune cultura europea;** la prevalenza del diritto comunitario sul diritto interno; la struttura e il funzionamento degli organismi europei sovra-nazionali ed intergovernativi i cui atti, quali i regolamenti e le direttive, incidono direttamente sulle posizioni giuridiche soggettive dei cittadini; **l'allargamento dell'Europa e il problema della partecipazione politica delle donne.**

LEZIONI		
GIORNO	ARGOMENTO	DOCENTE
Sabato 27 maggio 2006, ore 9-12	Cenni storici sul processo di costruzione dell'Unione europea. Il diritto comunitario e il diritto interno. L'introduzione della moneta unica nei condizionamenti sull'ordinamento nazionale e l'attività delle istituzioni. Gli altri organismi internazionali (ONU, NATO, Consiglio d'Europa).	Prof.ssa Susanna Cafaro Dir. dell'Unione Europea Università di Lecce
Sabato 3 giugno 2006, ore 9-12	Gli organismi di pari opportunità nel quadro internazionale, europeo e nazionale. Un laboratorio di esperienza: l'esempio C.P.O. dell'Università di Lecce.	Prof.ssa Marisa Saracino Lingua Inglese Univ. di Lecce Dott.ssa Donatella Grasso Presidente Comitato Pari Opportunità Università di Lecce
Venerdì 9 giugno 2006, ore 16-19	Pari Opportunità e accesso ai finanziamenti comunitari e nazionali. PON, POR, Leggi n.125, 215, 53 ecc.	Prof.ssa Bianca De Giorgi, esperta formazione degli adulti
Sabato 10 giugno giugno, ore 9-12	Islam e democrazia. I diritti delle donne tra precetti religiosi e paesi in transizione.	Prof.ssa Ada Donno Presidente Association of Woman of the Mediterranean Region
Venerdì 16 giugno 2006, ore 16-19	Il mercato del lavoro tra sociologia ed economia. Conciliazione e mercato del lavoro; la partecipazione femminile, modelli di disoccupazione e discriminazione di generi. La normativa più recente . Legge Biagi.	Dott.ssa Paola Martino Centro sostegno Università degli Studi di Lecce
Sabato 17 giugno 2006, ore 9-12	Donne e scienza. Quali politiche per la scienza in Europa.	Prof. Federico Di Trocchio Storia della scienza Univ. di Lecce Cristina Mangia CNR Lecce

3) ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI DELLO STATO.

La prima sezione avrà ad oggetto il sistema di organizzazione e funzionamento dei principali organi costituzionali nella forma di Governo parlamentare. In questa sezione saranno analizzati lo Stato democratico e il suo funzionamento; le funzioni delle istituzioni statali con riferimento non solo all'attività normativa ma anche a quello di indirizzo politico e controllo; Il Bilancio dello Stato e la ripartizione della spesa pubblica.

La seconda sezione del modulo, invece, avrà ad oggetto la trattazione dei sistemi elettorali secondo un approccio comparato a livello internazionale. La riforma dei modelli elettorali verrà analizzata anche in relazione alla partecipazione politica delle donne, con un approfondimento relativo alla differenza fra modelli di tipo proporzionale e modelli di tipo maggioritario e al problema del rapporto tra cittadinanza e rappresentanza politica.

LEZIONI		
GIORNO	ARGOMENTO	DOCENTE
Venerdì 23 giugno 2006, ore 16-19	Lo stato democratico e il suo funzionamento. Il rapporto fra i poteri dello Stato. Le funzioni del Parlamento nel sistema bicamerale: dall'attività legislativa a quella di indirizzo politico e di controllo. Il procedimento legislativo.	Prof.ssa Cosima Nassisi Storia contemporanea Università di Lecce
Sabato 24 giugno 2006, ore 9-12	Le funzioni del Governo: la separazione fra le attività di indirizzo politico e le attività di gestione amministrativa. L'apparato amministrativo dello Stato. Il rapporto della pubblica amministrazione con i cittadini secondo i principi di legalità, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.	Avv. Francesca Carano Provincia di Lecce
Venerdì 30 giugno 2006, ore 16-19	Il bilancio dello Stato e la ripartizione della spesa pubblica.	Dott. Felice Russo Università di Lecce
Sabato 1 luglio 2006, ore 9-12	La riforma dei modelli elettorali: dal sistema proporzionale a quello maggioritario dopo i referendum del 1993. La legislazione elettorale per la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica: profili comuni e differenze. Il procedimento elettorale e l'assegnazione dei seggi: dalla fase di presentazione delle liste a quella di proclamazione degli eletti. La verifica delle elezioni.	Prof. Claudia Mancina Università La Sapienza Roma
Venerdì 7 luglio 2006, ore 16-19	L'evoluzione dell'organizzazione del lavoro: organizzazione produttiva e organizzazione dei servizi. La funzione delle consigliere di parità; dalla legge 144/1997 al decreto istitutivo n. 196/2000: promozione e garanzia in ambito lavorativo dell'attuazione del principio di uguaglianza e non discriminazione per donne e uomini.	Prof.ssa Serenella Molendini Consigliera di Parità

4) DINAMICHE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE IN PUBBLICO.

Poiché la comunicazione costituisce uno strumento fondamentale della dialettica politica, il modulo tende a fornire delle conoscenze tecniche circa gli strumenti di una comunicazione efficace.

Una delle principali sfide per chi intende entrare nell'arena politica è proprio quella di imparare ad affrontare con successo i propri compiti di comunicazione tenendo conto anche delle dinamiche di gruppo.

In questa ottica, il modulo prevede anche delle simulazioni relative alla gestione di processi di comunicazione diversi, a una via o a più vie, che comportano varie situazioni di interrelazione, quali, ad esempio, una relazione descrittiva, l'esposizione di un panel, un discorso in pubblico oppure una trattativa multilaterale che richiede capacità di negoziazione e leadership.

In relazione a quest'ultimo punto, il modulo tratterà anche delle tecniche di leadership nel lavoro di gruppo enfatizzando la capacità di saper coinvolgere e persuadere più persone a lavorare su un obiettivo comune.

L'uso di internet nella comunicazione politica (creazione di un sito web personale, liste di discussione ecc.)

Sabato 8 luglio 2006, ore 9-12	Giornalismo, politica e potere.	Dott.ssa Annalisa Fantini Giornalista professionista
Venerdì 14 luglio 2006, ore 16-19	Tecniche di leadership nel lavoro di gruppo. La capacità di coinvolgere e persuadere più persone a lavorare su un obiettivo comune.	Prof.ssa Terri Mannarini Psicologia di comunità
Venerdì 1 settembre 2006, ore 16-19	L'uso di internet nella comunicazione politica (creazione di un sito web personale, liste di discussione ecc.)	Prof. Maurizio Albanese Esperto tecnico informatico
Sabato 2 settembre 2006, ore 9-12	Tecniche di persuasione e di coinvolgimento del pubblico. Controllo del sistema motorio, emozionale e cognitivo nell'atteggiamento verso il pubblico.	Prof. Pierpaolo Limone Pedagogia dei media Università di Foggia
Venerdì 8 settembre 2006, ore 16-19	Simulazione di casi pratici ed esercitazioni.	Prof. Pierpaolo Limone Pedagogia dei media Università di Foggia

5) LE AUTONOMIE DEGLI ENTI TERRITORIALI.

E' questo un ambito in continua evoluzione perché la attuazione della riforma del Titolo quinto della Costituzione, basata sul noto principio di sussidiarietà, sia nell'ottica orizzontale che verticale, sta determinando un sempre più consistente trasferimento di poteri e risorse dal centro alla periferia.

Ne consegue che, in una prospettiva in senso federalista dello Stato, le autonomie locali diventeranno i principali attori del processo politico ed i soggetti primari della vita pubblica con una significativa valorizzazione delle istituzioni presenti sul territorio, le quali richiederanno, in misura sempre crescente, risorse umane qualificate e fortemente motivate.

Il modulo sarà volto ad esaminare per ogni livello di Governo territoriale, dal più grande al più piccolo, l'ente di riferimento attraverso i caratteri strutturali e funzionali più significativi, avendo riguardo alla relativa legislazione elettorale, agli organi politici ed alle rispettive competenze.

LEZIONI		
Sabato 9 settembre 2006, ore 9-12	Il titolo quinto della Costituzione e il principio di sussidiarietà.	Prof. Luigino Sergio Presidente del Consorzio della Grecia
Venerdì 15 settembre 2006, ore 16-19	Il raccordo dello Stato con le autonomie territoriali: la Conferenza Stato – regioni; la Conferenza Stato – città - autonomie locali e la Conferenza Unificata nella prospettiva di un federalismo cooperativo. <u>La Regione</u> a) Legislazione elettorale; b) Gli organi: il Presidente, il Consiglio e la Giunta regionale; c) Funzioni normative e funzioni amministrative nelle competenze regionali.	Prof. Wojtek Pankiewicz Diritto Regionale Università di Lecce
Sabato 16 settembre 2006, ore 9-12	<u>La Provincia e le città metropolitane</u> a) Legislazione elettorale; b) Gli organi: il Presidente, il Consiglio e la Giunta provinciale; c) Ambiti di competenza delle funzioni amministrative. Il piano territoriale di coordinamento.	Avv. Loredana Capone VicePresidente della Provincia di Lecce
Venerdì 22 settembre 2006, ore 16-19	<u>Il Comune</u> a) Legislazione elettorale; b) Gli organi: Il Sindaco, il Consiglio e la Giunta; c) Le funzioni amministrative in materia di sviluppo economico, territorio, ambiente, infrastrutture, servizi alla persona e alla comunità e polizia locale. <u>Le circoscrizioni comunali ed i municipi.</u>	Avv. Maria Cristina Rizzo Sindaca di Uggiano La Chiesa

6) IL SISTEMA DEI PARTITI: UN'ANALISI COMPARATA

Fra tutte le formazioni sociali che elaborano i dati della realtà politica è centrale la funzione dei partiti come associazioni di individui accomunati da una particolare visione degli interessi della comunità statale.

Il ruolo dei partiti politici nella vita politica del nostro Paese ha sempre rivestito un'importanza fondamentale nel percorso di maturazione del sistema democratico.

La loro esperienza, spesso lunga e travagliata, ha segnato in modo incisivo il dibattito fra le forze politiche sin da prima della nascita delle istituzioni repubblicane.

La stessa Costituzione riconosce loro un rilievo fondamentale laddove specifica, all'art. 49, che essi hanno la funzione di concorrere a determinare, con metodo democratico, la politica nazionale.

In quanto espressione della libertà di associazione e di riunione essi rappresentano anche il punto di riferimento per chiunque voglia accostarsi, in modo diretto ed immediato, alla vita politica del nostro Paese, sia a livello locale che nazionale.

Il modulo cercherà di spiegare anche le differenti ragioni storico sociali delle difficoltà dell'accesso delle donne ai ruoli decisionali della politica.

LEZIONI		
GIORNO	ARGOMENTO	DOCENTE
Sabato 23 settembre 2006, ore 9-12	I partiti politici come associazioni non riconosciute. Lo statuto dei partiti: scopo, programma e organizzazione. Il partito come strumento democratico di partecipazione e competizione nella vita politica. Brevi cenni sulla storia dei grandi movimenti politici italiani.	Prof. Antonio Fino Storia dei partiti politici Preside Facoltà di Lingue Università di Lecce
Giovedì 28 settembre 2006, ore 16-19	Il sistema dei partiti e le difficoltà della partecipazione politica delle donne nei diversi contesti storici.	Prof.ssa Maria Rosaria Manieri Senatrice
Venerdì 29 settembre 2006, ore 16-19	La normativa sui rimborsi elettorali ai partiti e sulle campagne elettorali.	Avv. Antonio Arnò Provincia di Lecce
Sabato 30 settembre 2006, ore 8, 30- 11,30	Come si organizza una campagna elettorale	Dott. Michele Giordano Presidente Consiglio Comunale di Lecce, esperto di comunicazione
11,30-13	Cerimonia finale e consegna degli attestati alla presenza delle autorità	